

genio Pasqual. Pasqual è intenzionato a presentare una interrogazione su questo tema che interessa tanti cittadini. «Il problema di un ricollocamento del distretto sanitario — dice Pasqual — dall'angusta Villa Lenzi è reale. Lì non ci sono parcheggi e lo spazio per nuove sperimentazioni sanitarie non ci sono. Proprio per questo l'individuazione della sede non dovrebbe essere un atto univo-

co. Per un totale di 2 milioni-2,5 di euro che per la maggior parte saranno a carico del Comune, visto che l'Asl 13 sembra non avere risorse. La nuova sede dovrebbe essere ampia almeno 1500 metri quadrati dove sono previsti una serie di nuovi servizi che vanno dalla medicina di gruppo al telecontrollo. Servono aree parcheggio per 100-200 posti. La questione sarà portata nel prossimo consiglio comunale. (Alessandro Abbadir)

OGGI A MIRA

Acqua avvelenata vertice in Comune

MIRA. Si terrà oggi nel tardo pomeriggio, in municipio a Mira, l'incontro del capigruppo in cui il sindaco Michele Carpinetti illustrerà alle opposizioni i risultati delle analisi sull'inquinamento delle falde acquifere di via Fornace e via San Antonio a Mira Buse, l'area a ridosso della bretella Reckitt Benckiser. «Vogliamo sapere — spiega il capogruppo di Forza Italia Vanna Baldan — come è intervenuto il Comune in una grave crisi ambientale come questa. Siamo pronti a collaborare prontamente per poter individuare i responsabili di questo fatto».

All'appuntamento si presenterà anche l'assessore all'ambiente Maurizio Barberini. Il capogruppo della Lega Nord Cesare Renier nei giorni scorsi aveva chiesto a gran voce la realizzazione di consiglio straordinario al quale il sindaco non si è opposto. Sull'acqua di falda è stato trovato nei giorni scorsi boro in misura 86 volte superiore ai limiti di legge il toluene un derivato del benzene 1000 volte superiore, nichel 300 volte superiore, benzene 45 volte superiore arsenico 3 volte superiore cloruro di vinile 20 volte. Per questo è stato vietato l'uso dell'acqua di quella zona fino a che la situazione non tornerà sotto controllo. Nei giorni è intervenuto anche l'assessore provinciale Ezio Da Villa. (a.ab.)


DOLO

«Arino ha bisogno di molti interventi»

DOLO. «Anche la frazione di Arino ha bisogno di interventi radicali per mettere in sicurezza la rete viaria. E' da tempo che aspettiamo riscontri che non arrivano». Questo è l'intervento di Gianni Casarin, presidente del comitato cittadino «Arino per il futuro». Le questioni segnalate da Casarin sono tre. «Prima di tutto sono mesi che sentiamo dire che dovrebbero partire i lavori per la realizzazione dei marciapiedi in via San Michele e non si è ancora fatto nulla». Altro problema è quello degli attraversamenti pedonali. «Avevamo chiesto all'assessore ai lavori pubblici di effettuare un sopralluogo con i tecnici comunali per verificare le condizioni di sicurezza degli attraversamenti pedonali e per pensare alla costruzione di altri. L'assessore aveva dato il suo interessamento ma ad oggi non è mai venuto a verificare questa situazione. Cosa dobbiamo aspettare che succeda un morto come in via Del Vaso per vedere realizzato qualcosa anche qui da noi?». Il problema scottante è quello del passaggio dei mezzi pesanti per il centro e per via Cazzaghetto. «Tanto per ricordarlo continua imperterrito il transito di mezzi pesanti lungo il centro di Arino. Con le scuole chiuse ci sono spesso ragazzi in bici che rischiano sempre. Siamo in attesa di vedere i progetti per il nuovo stadio di Arino». (g.pir.)

A settembre vi aspetta un incredibile sconto del 20%
Era Ora e Bio, logico. Il vostro risparmio è sempre

INCREDIBILE

DESPAR  EUROSPIN

DAL 3 AL 30

Sentinel

LUGLIO 2007

CASARIN